

**SAC.** Il dg Serrano assicura: «L'operativo ha lavorato regolarmente»

## Nube vulcanica dall'Etna Nessun problema per i voli a Fontanarossa

●●● La cenere lavica che, da ieri, si disperde nell'atmosfera concentrata in grosse nubi, non ha impedito il decollo e l'arrivo di nessun aereo. Sotto controllo l'attività logistica, quella viaria e quella strumentale. «Niente di nuovo, quindi rispetto a qualche giorno fa o rispetto ad oggi». A ribadirlo con forza è il direttore generale della Sac, Renato Serrano. «Non è successo nulla. Non c'è stato nessun disagio, l'operativo ha lavorato normalmente, poi sulla portata della

nube non sta a me rilasciare dichiarazioni», ha continuato il direttore della società che gestisce l'aeroporto «Fontanarossa». A valutare l'entità del fenomeno, naturalmente, saranno i vulcanologi. Se da un lato, infatti, l'aeroporto, fortunatamente non è stato per nulla toccato dalla nube vulcanica, dall'altro non vi è dubbio che l'attività esplosiva dell'Etna sia ripresa proprio con maggior vigore in questi giorni. Dai crateri sommitali del vulcano, e in particolare

dalla Bocca nuova, i sismologi hanno registrato «violenti boati e emissione di alte colonne di cenere nera». Gli episodi, «quattro in tutto fino a questo momento e che si alternano dopo un paio d'ore di calma, sono di notevole energia, e durano circa un quarto d'ora. L'ultimo è stato registrato alle quattro» di questa notte. «I fenomeni sono accompagnati da lieve attività sismica e da un breve incremento dell'ampiezza del tremore dei condotti magmatici interni del vulcano attivo più alto d'Europa, che torna subito dopo a valori normali». Secondo gli esperti dell'Ingv di Catania gli episodi «rientrano, al momento, nella normale attività dell'Etna» e «non ci sogno segnali di una imminente eruzione». (\*MELAS)

